

SOLIDARIETÀ AI LAVORATORI DELL'OSPEDALE DI NOLA

La Federazione DIRPUBBLICA, nell'esprimere la propria solidarietà a tutti i lavoratori dell'ospedale di Nola, che hanno dimostrato, come documentano le foto diffuse dalla Stampa e dal Web, intraprendenza, senso del dovere e umanità, vuole ricordare ai vertici della Regione Campania:

1. agli inizi degli anni 2000, l'amministrazione comunale di Nola espresse parere favorevole per ampliamento dell'ospedale su richiesta della Regione Campania;
2. nel 2005, sempre l'amministrazione comunale di Nola deliberò, la variazione al piano regolatore per consentire l'inizio del progetto che non è stato mai attuato;
3. tra Avellino e Napoli è stato lasciato solo l'ospedale di Nola a fornire servizi sanitari ad un bacino di utenza enorme.

Detto ciò, cercare di curare i malati in condizioni disperate, come le foto che hanno fatto il giro di tutto il Paese e anche oltre documentano, è un obbligo per chi ha prestato il giuramento d'Ippocrate, a fronte del quale si evidenzia una catastrofica azione politica che alla fine favorisce i centri convenzionati. Del resto, un ospedale efficiente, avrebbe tolto gran parte della ragion d'essere ai privati.

Alle Procure della Repubblica, già attivate a comprendere il significato delle parole del presidente De Luca, all'Hotel Ramada di Napoli: *"abbiamo cercato di spiegare a due teste di sedano che hanno la funzione di commissari in questo momento che non siamo la Toscana ... eccetera ... eccetera ..."*, durante l'ultimo referendum, chiediamo di far luce su eventuali strategie per favorire operatori sanitari privati.

L'Addetto Stampa DIRPUBBLICA
Tel +393387147395
grazianoantonio@hotmail.com

SEDE NAZIONALE

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; fax: +39 06559083; cell. +39 3771813085
www.dirpubblica.it - info@dirpubblica.it - sede@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it
C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

martedì 10 gennaio 2017 - PAGINA 1 DI 1